

SEDUTE DELLE COMMISSIONI

ISTRUZIONE (6^a)

MERCOLEDÌ 21 DICEMBRE 1966

Presidenza del Presidente
RUSSO

Interviene il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione Maria Badaloni.

La seduta ha inizio alle ore 11,15.

IN SEDE REFERENTE

« **Ordinamento della scuola materna statale** » (1662).

« **Istituzione e ordinamento della scuola pubblica per l'infanzia** » (1869), d'iniziativa dei senatori Ariella Farneti ed altri.
(Esame e rinvio).

La Commissione inizia l'esame dei due provvedimenti, ascoltando un'ampia esposizione introduttiva del relatore, senatore Moneti. Egli, dopo avere ricordato i precedenti del disegno di legge n. 1662, invita tutte le parti politiche a valutare, in uno sforzo di sincerità reciproca, la scuola materna per quello che essa effettivamente è, cioè uno strumento al servizio del Paese, ordinato all'assistenza e alla formazione del bambino dai 3 ai 6 anni: il quale, sottolinea

il relatore, — come prova una straordinaria concordanza degli psicologi e dei pedagogisti di tutti i Paesi — ha il proprio ambiente naturale e primario nella famiglia. Dopo essersi brevemente soffermato in una sommaria illustrazione dei singoli articoli del suddetto disegno di legge, l'oratore conclude il suo intervento riservandosi d'integrare la propria relazione con maggiori dettagli in una successiva seduta.

Vengono quindi approvate due proposte procedurali: la prima, formulata dal presidente Russo, è volta ad ottenere dal Presidente del Senato l'assegnazione alla sola 6^a Commissione del disegno di legge numero 1552-*bis*, recante norme sull'edilizia per la scuola materna, ora assegnato all'esame delle Commissioni riunite 6^a e 7^a; la seconda, avanzata dal relatore, riguarda la decisione di esaminare congiuntamente i due disegni di legge in titolo, il disegno di legge n. 1543-*bis*, recante finanziamenti per la scuola materna nel quinquennio dal 1966 al 1970, nonchè, eventualmente, il predetto disegno di legge n. 1552-*bis*.

Dopo un breve intervento del senatore Donati, il seguito della discussione è rinviato ad una delle prossime sedute.

La seduta termina alle ore 12.

Licenziato per la stampa
dall'Ufficio delle Commissioni parlamentari alle ore 19